

Verbale Sindacale

L'anno 2025 il giorno 16 del mese di ottobre alle ore 10:00 e segg., presso la sede della Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A. sita in Piazza Castelnuovo 35 – Palermo sono presenti:

- la Società Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A., in persona del Direttore Generale Dott. Vincenzo Cottone (delegato dal Presidente e Legale Rappresentate Dott. Mauro Pantò) coadiuvato dal Prof. Avv. Carmelo Neri e dal Funzionario Sig. Alessandro Arena;
- le OO.SS.: Cobas-Codir (Sig. Adragna), Cgil-Fp (Sigg. Lipari S. e Salamone M.), Cisl-Fp (Sigg. Lercara F. e Battaglia S.), Uil-Fpl (Sigg. Borrelli G. e Garofalo V.), Ugl (Sigg. Lo Verso E. e Benigno R.), Sadirs/Ursas (Sigg. Pantano F. e Tuttoilmondo G.), SIAD-CSA (Sigg. Di Pasquale G. e Giordano G.), USB (Sig.ra Gambino B.) e Fisascat-Cisl (Sigg. Spitalieri V. e Intogna L.).

Ciò premesso, ai sensi e per gli effetti degli esiti del verbale sindacale del 03.07.2025 che testualmente recita:

“Solo le OO.SS. sottoscrittrici del CCRL potranno partecipare al voto; le OO.SS., non sottoscrittrici del CCRL ma sottoscrittrici sino alla data odierna di accordi di II° livello in Azienda non potranno esprimere il voto, ma potranno partecipare attivamente alle riunioni, senza potere verbalizzare le relative posizioni, esprimendole solo oralmente.

Sono state, altresì, convocate le OO.SS.: Fisascat-Cisl, USB e ALBA.

La O.S. ALBA regolarmente convocata non si è presentata.

Punti all'O.d.G.:

- Ex Art. 5 lett. i) e lett. j) ed ex art. 24 comma 7 del vigente C.C.R.L. – Comparto non Dirigenziale – Triennio giuridico ed economico 2019-2021;
- Ipotesi di accordo quadro relativo ai permessi ed alle altre prerogative sindacali;
- Criteri di applicazione “Differenziali Stipendiali” ex art. 18 – Comparto non Dirigenziale – Triennio giuridico ed economico 2019-2021.

Ex Art. 5 lett. i) e lett. j) ed ex art. 24 comma 7
del vigente C.C.R.L. – Comparto non Dirigenziale – Triennio giuridico ed economico 2019-2021

Società: invita le OO.SS. ad esprimersi in merito relativamente al primo punto dell'odierno ordine del giorno.

UIL-FPL: rappresenta che prima di procedere alla attivazione delle elevate professionalità bisogna attivare le progressioni verticali così da consentire a tutti i dipendenti di poter ambire a un avanzamento di carriera. Inoltre, evidenzia che vi sono dipendenti che prestano la propria attività lavorativa presso gli Enti Soci/Committenti che sono in possesso di professionalità tali da poter accedere alle elevate professionalità per le attività da espletare presso gli stessi. In conclusione, non vi è nessuna preclusione alla attivazione delle elevate professionalità nei termini proposti ma la attivazione delle stesse deve essere contemporanea alla attivazione delle progressioni verticali.

SIAD-CSA: rappresentano di essere favorevoli alla attivazione delle elevate professionalità ma, pur comprendendo le esigenze societarie, invitano la Società a rivederne i criteri in quanto non in linea con quelli del vigente CCRL.

COBAS-CODIR: condivide l'attivazione delle elevate professionalità e condivide i criteri proposti dalla Società, tenuto conto, anche, della Deliberazione n. 178/2025 che apprezza l'ipotesi di atto di indirizzo per il rinnovo del CCRL del Comparto non Dirigenziale proposta dal Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale, condivisa dall'Assessore al ramo, che integra l'art. 24 comma 6 in merito all'accesso all'Area delle elevate professionalità. Chiede che i criteri di

attuazione che la Società vuole applicare siano trasmessi all'Ufficio Speciale per la gestione e liquidazione delle Società a partecipazione pubblica regionale.

UGL: rivedere l'assetto organizzativo societario è, sicuramente, propedeutico per una migliore efficienza. D'accordo con l'attivazione delle elevate professionalità ma dopo le progressioni verticali, da attivare entro il 31.12.2025, e ciò al fine di poter consentire anche ad altri dipendenti, in possesso delle professionalità richieste, di poter aspirare alle elevate professionalità nei termini previsti dal vigente CCRL.

CGIL-FP: rappresenta che non vi è nessuna preclusione alla attivazione delle elevate professionalità, peraltro, posizione già espressa quando la Società ha trasmesso alle Organizzazioni Sindacali il Piano Industriale. Ciò posto, nel ribadire che non vi è nessuna contrarietà all'attivazione delle elevate professionalità, rappresenta che i criteri da utilizzare dovranno essere, pedissequamente, quelli del vigente CCRL. In ultimo, evidenzia che il passaggio ad elevata professionalità è una progressione verticale ed in tal senso non può avere carattere temporaneo.

SADIRS/URSAS: favorevole alla attivazione delle elevate professionalità nei termini proposti se, così come rappresentato dalla Società, il D. Lgs. 165/2001 non si applica alle società in house. In tal senso evidenzia che i criteri di accesso alle procedure selettive per le elevate professionalità potrebbero essere rivisti abbassando, ad esempio, il limite dei 15 anni per i diplomati a 10 anni. Ciò premesso, auspica che le progressioni verticali siano attivate nel più breve tempo possibile.

CISL-FP: evidenzia, preliminarmente, che non è oggetto di confronto ai sensi dell'art. 5 del vigente CCRL l'attivazione delle elevate professionalità bensì la rilevanza degli incarichi conferiti e i criteri per il conferimento e la revoca degli stessi. Quanto sopra poiché la portata applicativa della previsione contrattuale relativa alla c.d. fase di prima applicazione non si applica per la progressione alle elevate professionalità considerato che quanto contenuto nella TABELLA A di corrispondenza di cui all'art. 24 allegata al CCRL, contempla soltanto le progressioni dall'Area dei Coadiutori all'Area degli Assistenti e quelle dall'Area degli Assistenti all'Area dei Funzionari.

Società: dopo aver ascoltato le deduzioni precisate dalle OO.SS., rappresenta la propria posizione. Pur ritenendo in astratto corretta l'applicazione del quadro normativo così come delineato dalle Organizzazioni sindacali, precisa che alla SAS non possano estendersi le medesime prerogative previste per la P.A.. L'Azienda ribadisce di non essere una Pubblica Amministrazione nel senso stretto del termine e, pertanto, non soggetta all'applicazione del D. Lgs. 165/2001, come peraltro chiarito da consolidata giurisprudenza della Suprema Corte di Cassazione. Di conseguenza, l'Azienda ritiene di poter disciplinare – in sede di prima applicazione e con i temperamenti previsti dal CCRL in questa fase - i requisiti di accesso all'area EP in coerenza con le disposizioni contrattuali, che non porrebbe un divieto assoluto in tal senso, e con le proprie esigenze organizzative e di valorizzazione del personale interno, così come previsto nel Budget 2025 approvato dall'Assemblea dei Soci in data 29.04.2025 e dal Piano Assunzionale approvato con delibera di Giunta Regionale di Governo n. 150 del 16.05.2025.

Le parti, preso atto delle rispettive posizioni, con la sottoscrizione del presente verbale, dichiarano esaurita la procedura di confronto sindacale ai sensi dell'art. 5 del CCRL 2019-2021.

Ipotesi di accordo quadro relativo ai permessi ed alle altre prerogative sindacali

Società: comunica che la Organizzazione Sindacale Fisascat-Cisl ha promosso ricorso ex art. 28 L. 300/70 nei confronti della Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A. per l'esclusione della stessa dalla partecipazione al voto e dalla verbalizzazione delle proprie posizioni nel corso delle trattative e degli incontri sindacali aziendali (rif. Verbale Sindacale del 03.07.2025). In tal senso, tenuto conto che l'udienza è prevista per il giorno 04.11.2025, propone di rinviare il punto in quanto ogni discussione in merito è direttamente correlata al giudizio che sarà formulato dal Tribunale di Palermo.

OO.SS. rappresentative: prendono atto della superiore dichiarazione e condividono il rinvio.

SADIRS/URSAS

CGIL FP

UGL - AUTONOMIA

CIOBAS/COSIR

Handwritten signature

Criteri di applicazione "Differenziali Stipendiali"
ex art. 18 – Comparto non Dirigenziale – Triennio giuridico ed economico 2019-2021

Società: rappresenta che da una proiezione effettuata dagli uffici per l'attribuzione del differenziale stipendiale a decorrere dal 01.01.2025, al 50% della forza lavoro al 31.12.2022, emerge che, utilizzando il criterio data assunzione/età anagrafica, a parità di data di assunzione resterebbero escluse diverse unità di personale tra coadiutori, assistenti e funzionari. Ciò premesso, invita le organizzazioni sindacali ad esprimersi sulla possibilità di erogare l'infra citato differenziale, con decorrenza 01.01.2026, al 100% della forza lavoro in servizio alla data del 01.01.2026, assunti entro il 31.12.2022, e ciò al fine di non creare eventuali criticità discendenti dall'eventuale esclusione di taluni soggetti che a parità di data di assunzione non rientrerebbero nella prima applicazione. Quanto sopra, alla luce delle risorse economico/finanziarie necessarie ed occorrenti, che saranno appostate nel redigendo budget per l'anno 2026.

CGIL-FP: evidenziano che già a fine 2024, in sede di contrattazione Fo.R.D. 2024, insieme alla organizzazione sindacale Sadirs/Ursas, aveva proposto di accantonare parte delle risorse Fo.R.D. 2024 per l'attribuzione del differenziale con decorrenza 2025. In tal senso, la proposta non è stata accolta dalla Società per ragioni di natura amministrativo/contabile che impedivano tale accantonamento. Ciò premesso, rappresenta che il differenziale stipendiale dovrà trovare applicazione dal 01.01.2025 per il 50% degli aventi diritto e dal 01.01.2026 per il residuale 50%. Infine, se la Società non dovesse poter garantire la sostenibilità finanziaria per l'attribuzione dei suddetti differenziali nei predetti termini, manifesta la propria disponibilità a valutare proposte alternative.

UIL-FPL, UGL, SIAD-CSA, SADIRS/URSAS, COBAS-CODIR: condividono la dichiarazione resa dalla CGIL-FP in merito alla attribuzione dei differenziali stipendiali già a decorrere al 01.01.2025 ma, al contempo, nel comprendere quanto espresso dalla Società sono favorevoli, ove in ultima istanza non vi siano altre possibilità di applicazione, all'attribuzione dei differenziali al 100% della forza lavoro al 31.12.2022 a decorrere dal 01.01.2026.

CISL-FP: pur comprendendo le motivazioni espresse dalla Società e nel prendere atto delle superiori dichiarazioni, si riserva, allo stato, di esprimere parere sulla proposta avanzata.

Letto, confermato e sottoscritto

Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A.:

CISL-FP :

CGIL-FP:

UIL-FPL:

COBAS-CODIR:

UGL:

SADIRS/URSAS:

SIAD-CSA

FISASCAT-CISL:

USB:

The block contains a series of horizontal lines, each preceded by a union or company name. To the right of these lines are handwritten signatures in black ink. The signatures are written over the lines, with some extending above and below. The names of the signatories correspond to the labels on the left: Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A., CISL-FP, CGIL-FP, UIL-FPL, COBAS-CODIR, UGL, SADIRS/URSAS, SIAD-CSA, FISASCAT-CISL, and USB. The signature for FISASCAT-CISL includes the handwritten note "(SOLO PERSONA)" in parentheses.